

**TRASPORTI** Giornata inaugurale, ieri, per il primo convoglio della flotta diesel - elettrica

## Brescia-Parma, i treni «green» nella nuova era

**Grande entusiasmo a ogni stazione da parte di sindaci e viaggiatori Modernità e tecnologia prendono il posto di mezzi ormai obsoleti**

I cittadini della Bassa bresciana dopo oltre 50 anni tornano a conoscere il progresso ferroviario: addio vecchi convogli, benvenuti nuovi treni. Il nuovo mezzo attraversa la pianura padana silenzioso e rispettoso dell'ambiente nel viaggio inaugurale. L'esigenza di ammodernare la linea ferroviaria Brescia-Parma è da sempre oggetto di dibattito. Mentre si attende che Ferrovie dello Stato metta mano a questa infrastruttura strategica, Regione Lombardia investe due miliardi di euro per ammodernare la flotta. Parte di queste risorse si è concretizzata negli otto treni diesel-elettrico che sostituiranno quelli obsoleti (risalenti agli anni '70). Con cadenza settimanale, verranno messi in circolazione i nuovi esemplari ed entro due mesi l'intera flotta dovrebbe essere completamente in funzione. Nel primo viaggio della nuova era

l'assessore alle infrastrutture, al trasporto pubblico e alla mobilità sostenibile di Regione Lombardia, Claudia Maria Terzi parte da Brescia, con attenzione verifica e scruta che tutto proceda nel modo corretto. Inoltre conversa con i passeggeri, con il conducente prima di concludere il suo viaggio a Montirone. Il paesaggio campagnolo è sempre lo stesso, ma dai vetri intonsi, dai sedili confortevoli del treno e senza quell'odore acre di vita vissuta, il viaggio è soprattutto un piacere. Le tre carrozze, sono dotate di 168 sedute, ambiente climatizzato, con uno spazio adibito al trasporto delle biciclette, soprattutto prese per la corrente da 230 volt in ogni angolo e con la possibilità dell'USB. Inoltre ogni treno abbatte i consumi del 30%, le prestazioni sono più efficienti, l'accelerazione è superiore del 20% (velocità massima a 120 chilometri all'ora) e, considerate le linee ravvicinate, questo riduce sensibilmente i tempi di percorrenza. Se la rete fosse ristabilita in modo discreto, dalle attuali due ore per la Brescia-Parma, questi convogli potrebbero impiegare 1 ora 35 minuti. Dunque il servizio potrebbe diventare estremamente competitivo anche in termini di rapidità. «Circola su linee non elettrificate, il motore diesel alimenta un motore elettrico, dotato di batterie che permettono la riduzione del rumore. A parità di prestazioni, si risparmia il 30% di energia termica - commenta Giorgio Spadi, direttore d'esercizio Trenord -. Dal punto di vista ambientale è un bel passo avanti anche perché è realizzato con materiali riciclabili. Importante il tema dell'accessibilità, per le banchine da 55 centimetri sarà completamente a raso». Fermata dopo fermata il treno si riempie di vita e dall'inaugurazione si passa alla funzione canonica. Due ragazzi vestiti da trekking con degli zainoni, fremono per iniziare il cammino, invece, un gruppo di lavoratori cingalesi ha sul volto la «gioia» del lunedì lavorativo che si appresta ad iniziare. Tutti i sindaci accolgono il passaggio del mezzo con un entusiasmo unico, inedito. Anche se non si tratta dell'inaugurazione della Napoli-Portici del 1839, la nuova flotta di Trenord è un evento. «Un bel cambiamento, era ora!»



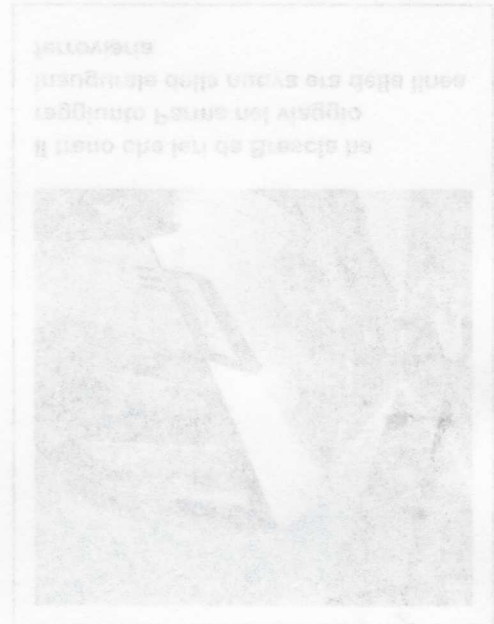
**Luminosità e tecnologia negli interni dei nuovi convogli**



**Il treno che ieri da Brescia ha raggiunto Parma nel viaggio inaugurale della nuova era della linea ferroviaria**

esclamano due viaggiatori non appena mettono piede nel vagone. La soddisfazione galoppante induce gli operatori a innovare anche nell'ambito della toponomastica: sul display lucente che indica le fermate, spicca un «Cannetto» invece che «Canneto sull'Oglio». Federico Manzoni sul treno in qualità di assessore alla mobilità del comune di Brescia ma fa valere la sua delega alla toponomastica e, senza dare troppo nell'occhio, sollecita il personale a modificare la dicitura. Poi, il ritardo di 13 minuti, per i festeggiamenti, ma con pazienza si tollera il disagio: viaggiare così è un piacere. .

Il servizio ferroviario ad alta velocità tra Brescia e Parma è stato inaugurato il 13 settembre 2012. La tratta è lunga 130 chilometri e copre un tempo di percorrenza di 35 minuti. Il servizio è gestito da Trenitalia e prevede 10 coppie di treni al giorno. La linea è stata inaugurata con un treno a motore diesel, ma il servizio regolare sarà svolto da treni ad alta velocità. La tratta Brescia-Parma è stata inaugurata il 13 settembre 2012. La tratta è lunga 130 chilometri e copre un tempo di percorrenza di 35 minuti. Il servizio è gestito da Trenitalia e prevede 10 coppie di treni al giorno. La linea è stata inaugurata con un treno a motore diesel, ma il servizio regolare sarà svolto da treni ad alta velocità.



Il grande entusiasmo a ogni stazione da parte di studenti e viaggiatori moderni e tecnologia prendono il

## Brescia-Parma, i treni «green» nella nuova era

TRASPORTI Giornata inaugurata, ieri, per il primo convoglio della tratta diesel - elettrica